



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/58 DEL 29.12.2009

Oggetto: Approvazione del programma concernente “Spese per l’attività fitosanitaria e per la lotta agli insetti nocivi e ai parassiti dell’uomo, degli animali e delle piante” UPB S06.04.012 - c.d.r. 00.06.01.03 FR; capitolo SC06.1067 “Spese per l’espletamento di controlli documentali, di identità e fitosanitari su vegetali importati ed esportati verso Paesi Terzi - art. 55, D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e art. 40, comma 5, L.R. 21 aprile 2005, n. 7”. Importo € 20.000.

L’Assessore dell’Agricoltura e Riforma Agro-pastorale riferisce che le leggi regionali n. 2 del 29 maggio 2007 (Finanziaria 2007) e n. 3 del 5 marzo 2008 (Finanziaria 2008) hanno attribuito le competenze in materia fitosanitaria all’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, il quale si avvale per l’attività ispettiva dell’Agenzia LAORE e per gli aspetti tecnico-scientifici dell’Agenzia AGRIS alla quale è demandata l’attività del laboratorio fitopatologico.

L’Assessore prosegue riferendo che in seguito alla diversa attribuzione delle competenze, è stata riorganizzata l’attività fitosanitaria nella nostra regione che prevede che l’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-pastorale svolga le attività di programmazione, coordinamento e controllo delle attività fitosanitarie, raccordandosi con il Servizio Fitosanitario nazionale presso il MiPAAF; che l’Agenzia LAORE collabori nel territorio regionale per l’attività ispettiva e i monitoraggi degli organismi nocivi per i quali è disposta la lotta obbligatoria; e che l’Agenzia AGRIS effettui le analisi di laboratorio.

L’Assessore ricorda che per la copertura delle spese connesse all’espletamento dei controlli fitosanitari previsti dal D.Lgs. n. 214/2005 è stanziata nel bilancio regionale 2009 la somma di euro 20.000.

L’Assessore riferisce che il *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier), il cui nome comune è “punteruolo rosso delle palme”, è un coleottero curculionide originario dell’Asia meridionale e della Melanesia, dannoso alle specie della famiglia delle Arecaceae, che ha fatto la sua comparsa nella regione Sardegna, mettendo in serio pericolo il patrimonio palmitico dell’Isola.

L’Assessore evidenzia che il *Rhynchophorus ferrugineus* è stato inserito dall’EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization) nella lista A2 quale parassita per il quale è



raccomandata una specifica regolamentazione come organismo da quarantena. Successivamente data la sua pericolosità il 25 maggio 2007 la Commissione Europea ha pubblicato la Decisione 2007/365/CE che stabilisce le misure d'emergenza per impedirne l'introduzione e la diffusione nella Comunità Europea. Questa decisione è stata recepita dal Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) con il D.M. 9 novembre 2007 recante le disposizioni sulla lotta contro il punteruolo rosso della palma.

L'Assessore fa presente che questo insetto è comparso per la prima volta nel 1994 in Spagna, e che dal 2005 è stato segnalato in Italia in diverse regioni, fra cui Toscana, Sicilia, Campania, Lazio, Puglia. Continua informando che è stata riscontrata la sua presenza anche in Sardegna, nel 2007 nei territori comunali di Barisardo, Tortolì e Cardedu e nel 2008 e 2009 nei comuni di Pula e Capoterra, su palme del genere *Phoenix* spp., le cui specie sono fra le più suscettibili all'attacco del parassita.

Riferisce quindi che a seguito dei rinvenimenti, il Servizio Produzioni, competente per l'attività fitosanitaria, con diverse determinazioni di Servizio ha emanato le misure fitosanitarie per delimitare i focolai, dichiarando le zone infestate, le aree delimitate e disponendo la distruzione di tutte le palme colpite.

L'Assessore riferisce che nel corso della campagna di monitoraggio, individuazione e distruzione e contenimento delle palme colpite effettuata nelle aree focolaio individuate, condotta in collaborazione fra l'Assessorato dell'Agricoltura, l'Agenzia LAORE e gli enti locali interessati (Provincia Ogliastra, Comuni), sono state finora già distrutte circa cinquecento palme.

L'Assessore ritiene che non vada sottovalutata la pericolosità di tale organismo nocivo, in considerazione del fondato rischio che la diffusione delle infestazioni possa arrecare grave pregiudizio al patrimonio palmicolo presente nel territorio regionale. Infatti, è stato riscontrato che si tratta di un parassita in grado di portare in breve tempo alla morte gli esemplari di palma attaccati e che è potenzialmente dannoso anche per la palma nana (*Chamaerops humilis*), specie spontanea caratteristica e peculiare degli ambienti costieri dell'Isola.

L'Assessore rimarca che la pericolosità del punteruolo non è solo di natura ambientale e paesaggistica, ma interessa anche la sicurezza e l'incolumità dei cittadini per la presenza di piante pericolanti attaccate dal parassita, come peraltro stabilito dal decreto ministeriale di lotta obbligatoria, che richiamando il Testo Unico delle autonomie locali, prevede il diretto coinvolgimento dei sindaci nei territori di propria competenza nella lotta obbligatoria contro l'insetto.

L'Assessore considerando che l'organismo nocivo non è ancora insediato nell'Isola, e che i focolai riscontrati si trovano in una porzione ancora limitata del territorio, ritiene opportuno, che



L'Amministrazione regionale si adoperi procedendo con un tentativo di eradicazione, attraverso la distruzione, nel più breve tempo possibile, di tutte le piante sintomatiche. Un diffondersi delle infestazioni, infatti, metterebbe a rischio la presenza delle palme su tutto il territorio Regionale, e comporterebbe un incalcolabile danno economico, ambientale e paesaggistico.

L'Assessore sottolinea che il successo della procedura proposta, è ottenibile solo con interventi puntuali e mirati, attuati con la massima celerità, immediatamente all'accertamento delle palme infestate.

L'Assessore infine ricorda che il decreto 9.11.2007 di lotta obbligatoria al punteruolo rosso delle palme prevede, all'articolo 11, comma 2, che le regioni al fine di prevenire gravi danni per l'economia e per l'ambiente e il paesaggio possono stabilire interventi di sostegno connessi all'attuazione delle misure di lotta obbligatoria.

Un intervento economico della Regione Sardegna è riconducibile quindi ad un sostegno pubblico indiretto, ascrivibile ai mancati costi di abbattimento e distruzione delle piante colpite da parte dei proprietari delle palme.

L'Assessore propone quindi alla Giunta regionale:

- di destinare lo stanziamento di euro 20.000, relativo a “Spese per l'attività fitosanitaria e per la lotta agli insetti nocivi e ai parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante” UPB S06.04.012; capitolo SC06.1067 c.d.r. 00.06.01.03 FR “Spese per l'espletamento di controlli documentali, di identità e fitosanitari su vegetali importati ed esportati verso Paesi Terzi - art. 55, D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e art. 40, comma 5, L.R. 21 aprile 2005, n. 7”, all'adozione delle misure fitosanitarie di lotta obbligatoria al punteruolo rosso delle palme;
- di individuare l'Agenzia LAORE quale ente attuatore del programma al quale trasferire la somma per la conduzione, mediante il ricorso a soggetti terzi atti allo scopo, delle operazioni di lotta obbligatoria che comportano la distruzione delle palme colpite.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame,

DELIBERA



- di approvare il programma concernente “Spese per l’attività fitosanitaria e per la lotta agli insetti nocivi e ai parassiti dell’uomo, degli animali e delle piante” UPB S06.04.012; capitolo SC06.1067 c.d.r. 00.06.01.03 FR “Spese per l’espletamento di controlli documentali, di identità e fitosanitari su vegetali importati ed esportati verso Paesi Terzi - art. 55, D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e art. 40, comma 5, L.R. 21 aprile 2005, n. 7”. Importo euro 20.000;
- di individuare l’Agenzia LAORE quale ente attuatore del programma al quale trasferire la somma per la conduzione, mediante il ricorso a soggetti terzi atti allo scopo, delle operazioni di lotta obbligatoria che comportano la distruzione delle palme colpite.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci